

Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Biagio Andò

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	I SEMESTRE Il corso avrà inizio il 29 settembre e si concluderà il 9 dicembre. I giorni di lezione sono martedì, mercoledì e venerdì. Sono previsti nel Corso interventi di docenti esterni – italiani e stranieri – volti ad approfondire tematiche oggetto dell'attività formativa, la cui frequenza è vivamente consigliata. Poiché per esigenze di coordinamento didattico con gli altri corsi di II anno, le fasce orarie nei giorni sopra indicati non possono essere uniformi nell'arco delle settimane di durata del Corso, si suggerisce di consultare le pagine 9-10 del sito DIGES all'indirizzo: http://Users/biagioando/Downloads/II%20anno%20LMG%201%20Semestre.pdf
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	GIUR-11/B – Diritto pubblico comparato
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	Facoltativa (ma vivamente consigliata). Coloro che avranno almeno l'80% delle frequenze potranno accedere alla prova intermedia, relativa a una parte del programma, che si terrà nel mese di dicembre a circa dieci giorni dalla conclusione delle lezioni. I frequentanti che hanno fruito della prova intermedia dovranno concludere l'esame entro l'appello di ottobre 2027, pena la perdita dell'esito della prova intermedia sostenuta.

Docenti	
Nome e cognome	Biagio Andò
Indirizzo mail	biagio.ando@unicz.it
Telefono	0961/3694972
Sede	Stanza n. 14, piano terra Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia - UMG
Sede virtuale	Piattaforma <i>Google Meet</i> (tramite <i>link</i> su piattaforma <i>e-learning</i>)
Ricevimento	Nei giorni di lezione a conclusione della lezione. Dopo la conclusione del Corso, previa richiesta di appuntamento, mercoledì 16:30- 18. Il ricevimento potrà tenersi in presenza o su gmeet.

Organizzazione della didattica	
--------------------------------	--



Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
270	63		207
CFU/ETCS			



9			
Obiettivi formativi	Il Corso si propone di fornire metodologie di apprendimento e di comprensione dei principali istituti del diritto pubblico comparato, nonché di migliorare le capacità di interpretazione e ricostruzione dei problemi caratterizzanti la materia. Al fine di stimolare l'interesse e, al contempo, la comprensione dei temi da parte dello studente, potranno considerarsi pronunce giudiziarie e orientamenti dottrinali che costituiscono espressione dello stile delle specifiche culture giuridiche nazionali trattate a lezione. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di operare consapevolmente confronti su determinate regole e istituti vigenti nei sistemi giuridici nazionali prescelti, cogliendone affinità e differenze rilevanti sul piano della loro concettualizzazione e verbalizzazione – del loro valore declamatorio – da un canto, e della loro attuazione (del loro valore operativo).		
Prerequisiti	Il superamento dell'esame di Diritto costituzionale (o, alternativamente nei Corsi in cui esso non sia previsto, dell'esame di Istituzioni di Diritto pubblico) è necessario al fine di sostenere l'esame di Diritto pubblico comparato. È necessaria la conoscenza degli istituti dell'ordinamento costituzionale italiano.		
Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni di didattica frontale <i>on-line</i> .		

<u>Risultati di apprendimento previsti</u>	Il Corso, conformemente a quanto previsto dai Descrittori di Dublino (DD), ambisce a fornire a studentesse e studenti strumenti atti ad assicurare:
DD1: Conoscenza e capacità di comprensione	- DD1: la conoscenza delle logiche che strutturano la fisionomia degli istituti caratterizzanti, la capacità di identificare e discutere criticamente i modelli istituzionali utilizzati dalla scienza giuspubblicistica contemporanea, di comprendere i termini essenziali di problemi del diritto comparato di rilevanza trasversale all'universo delle scienze sociali, di ripercorrere lo sviluppo storico dei diritti positivi e dei loro sistemi di protezione nei diversi ordinamenti giuridici nazionali e sovranazionali, di cogliere la valenza individuale e sistemica dei principali diritti fondamentali nei regimi politici di democrazia liberale e la funzione dei sistemi di giustizia costituzionale di presidio dell'integrità degli ordinamenti nei quali essi sono previsti.
DD2: Conoscenza e capacità di comprensione applicate	- DD2: la capacità di classificare e comparare diversi ordinamenti, di applicare le conoscenze teoriche consolidate e la cui attualità è riconosciuta nel presente, di costruire correttamente i termini di un problema nell'universo pubblicistico su base comparativa, di identificare gli interessi (individuali e meta- individuali) meritevoli di tutela, di argomentare soluzioni in modo giusto confrontando approcci diversi a margine di una questione controversa.
Competenze trasversali	
DD3: Capacità critiche e di giudizio	- DD3: la capacità di cogliere intersezioni e connessioni fra temi diversi, comprendendone le ricadute sui diversi piani che costituiscono l'orizzonte socio-politico-economico presente.
DD4: Capacità di comunicare i risultati dell'apprendimento	- DD4: la capacità di argomentare tesi interpretative con autonomia di pensiero, consapevolezza degli istituti e linguaggio tecnico-specialistico appropriato; abilità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori dotati di competenze specialistiche e a quelli che di esse non sono forniti.
DD5: Capacità di continuare ad apprendere in modo autonomo	- DD5: la capacità di reperire autonomamente materiali utili allo studio e alla riflessione individuali mediante i canali di ricerca istituzionali e, più in generale, le fonti d'informazione ad accesso aperto analogiche e digitali, vagliandone gli esiti con spirito critico.

Contenuti di insegnamento (Programma)	La comparazione giuridica: profili introduttivi (CAP. I); Il diritto pubblico comparato nell'età della globalizzazione: problemi inter-ordinamentali (CAP. II); Costituzioni e costituzionalismo (CAP. III); Le forme di stato (CAP. IV); L'Unione europea (CAP. V); La distribuzione territoriale dei poteri: Stato federale e Stato regionale (CAP. VI); La classificazione delle forme di governo (CAP. VII); L'organizzazione costituzionale (CAP. VIII); La Giustizia costituzionale (CAP. IX)
Testi di riferimento	G. MORBIDELLI-M. VOLPI-G. CERRINA FERONI, <i>Diritto costituzionale comparato</i>, Giappichelli, seconda edizione, 2024 (volume da studiare per intero dai non frequentanti). I frequentanti (per lo status di frequentanti, vd. supra, Modalità di frequenza) sono esentati dallo studio del CAP. I, La comparazione giuridica: profili introduttivi (pp. 1-22) e del CAP. V, L'Unione europea (pp. 215-239).
Note ai testi di riferimento	Eventuali ulteriori aggiornamenti legislativi ed approfondimenti giurisprudenziali saranno indicati dai docenti durante lo svolgimento del corso.
Materiali didattici	Eventuale ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile sulla piattaforma <i>E-learning Unicz</i> .

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale si svolge in forma orale. Tale modalità consente di accertare la preparazione degli studenti e delle studentesse, valutandone le competenze acquisite, l'abilità comunicativa – inclusiva della padronanza e del consapevole uso del linguaggio specialistico – e argomentativa. Al fine di superare l'esame, gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di aver sviluppato un livello sufficiente di conoscenza delle tematiche oggetto del programma nella sua interezza, e capacità sintetiche e analitiche. Il mancato soddisfacimento di tali requisiti comporterà la valutazione negativa della prova, precludendo il superamento dell'esame.

Criteri di valutazione	In particolare, saranno oggetto di valutazione: <u>Conoscenza e capacità di comprensione</u>: dimostrazione di una conoscenza approfondita degli argomenti in cui il corso è articolato e della capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico; <u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u>: dimostrazione della capacità di saper comprendere la portata applicativa degli istituti studiati, delle tendenze evolutive della materia di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio; <u>Autonomia di giudizio</u>: dimostrazione di una conoscenza approfondita, di abilità nel ragionamento, della capacità di formulare giudizi personali, di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite e di sostenere le proprie opinioni con argomentazioni solide e coerenti; <u>Abilità comunicative</u>: dimostrazione di saper organizzare discorsivamente e in modo qualitativamente adeguato le conoscenze, di accuratezza e competenza nell'uso del lessico specialistico, di capacità di esporre in maniera completa, lineare ed efficace. <u>Capacità di apprendere</u>: dimostrazione delle capacità di apprendere autonomamente.			
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'esame finale sarà svolto in forma orale. In ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo, i criteri sulla base dei quali lo studente sarà giudicato sono:			
		Conoscenza e Comprensione Argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurattezze	Gravemente inadeguate. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di Sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di operare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e sintesi buone; gli argomenti sono espressi Coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha ottime capacità di analisi e Sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di analisi e Sintesi	Importanti approfondimenti